

**S56 - Frangioni 1994, pp. 566-568, n. 803 - busta n. 669/20,
700329**

Giovanni da Pessano a Francesco Datini, Milano 23.04.1402 (Firenze 07.05.1402)

Al nuomen di Dio, amen. Fatta a d 23 d'aprille 1402.

pi d che no v' scritto per che son statto di fora. Da poy ebe una vostra di s
29 di marzo e da poy no ebe lettera da voy, unde per questa ve responder.
l' scritto a Bindo che me manda a pagare lb 20 di grossi di dinari del cotone,
cove di 11 sachi che m' mandato, lo resto di dinari li mander tosto. E ben
remeterebe i dinari di qui a Vinegia: per lo caxo che core, al presente me vene melio
a pontto a fare che li remeta da Vinegia qui.

Li ditti 11 sachi son vendutti, anchora no receveti i dinari: remeterli a Bindo
avantte sia lo termine e pi darve chuntto di tutto e di quisti 11 sachi e de li
altri 10.

Per Bindo v' remesso f 151 s 3 a fiorini e coss ditti avere promesso da
Salvestro Belfradello e coss crezo averitti rimessi. Da poy aveatti ricevuto
da &A'Rdengo di Rizio&l f 150 li qualli m' tratto da Genova qui in
Bonromeo di Bonromeo. E i ditti dinari i' pagatti e ponutto li al chuntto
di velutti e coss fate voy si fate no l'avitti.

La coppia del velutto nero che restava a vendere vendutto. Anchora no receutto
i dinary, farlli d'averli pi tosto poter. Fe' vostro chuntto: chomprano a dinari
e, per li chative conditione che son qui, no se p avere o 'n denari se no a pocho
a pocho.

Qui grande bisogno di taffet di quella ragione che ve chiedo: se no fosse
troppo grande pericholo, se li mandaseno, trovarisene farne ben profichuvo.
l' chiedutto a Bindo un chiesto di seta di pi ragione, mandarello presto se ne
far ben. E chiesto l' per voy e per mi e che la ditta seta compra al termino per che
di bisogno darlo qui a termino altramento no se ne ghuadagniarebe e daghandello
al tempo se dar a bon persona e sechure.

Fino a d 8 di questo se part da Geneva balle 7 di bochazino di Cremona e balle 4
di merze che derebene essere a Vignioni pi d fa e, secondo scrive Tomaxe, se ne

far ben.

Al ditto Bindo i' scritto che a questa muda serebe contento che chompra 12 sachi di cottono. Ben v'averebe fatto chomprare in quisti d passatti ma a Genova n' rivatto e quilli che lo fano venire qui se lo dano per lb 19 per cento e, staghando lo cottono al pregio che var a Vinegia, se ne ghuadagniarebe pocho a farlo venire qui.

No di meno

questo da Genova no p fa grande fatione qui e in questo mezo avixar Bindo di tutto e

farne chomprare chomo ander qui di pregio: stano a vedere la muda che hora vene e poy dar sententia lo chottono.

l' receutto le 3 balle di stamegnie se mand da Vingnione, sollicitar a venderli e pi presto poter, e di tutto avixar Tomaxe a Vignione. Altro per questa no dicho.

Idio vi ghuardi.

Qui fustani son forte incaritti, dicho s 4 inperiali per peza, valiano al presente: di 2 romiti lb 3 s 4 per peza, di ghuado lb 7 s 7, burdi dupi s 7 d 10.

Lanna di San Matheo lb 11, di Provenza lb 8 s 10, di Bregovia lb 21, di Ingaltera lb 32 per cento a dinary.

Chamby per Vinegia 12, per Genova 3 1#2 quisti pexo.

Giovani da Pessano, saluti.

Francescho di Marcho,

unde sia, in Firenze.

Questo 'l chunto di veluti mandati per Francescho di Marcho.

Francescho di Marcho d dare per f 151 s 3 a fiorini in oro li quali ebe in fFlorenza e li detti fiorini mand a pagare in Vinegia a Bindo Piaciti e scripsi al dito Bindo che li trassesse qui in Millano a my, unde el dito Bindo li trasse per una lettera di cambio li quale funo pagati in

Giovanino Maravelia cove f 157 3#4 per lb 14 di grossi ebe el dito Bindo in Vinegia dal dito Giovanino che som lb 251 imperiali, el dito Francescho ebe in Florenza f 151 s 3 a fiorini

anchora d dare per un'altra letera di cambio la quale mand a pagare
Ardengho di Ricci qui in Millano in Bonromeo di Bonromeo f 156 s 7 d 6 a
oro per f 150
ebe el dito Ardengo in Genova che funo lb 250 s 4 f 150 s --
anchora d dare per li spese fatte da Pretasantta fino a Millano compita la
vittura, passaggi per chamino, lo peago di Millano, marosso, funo lb 30 s 13 fiorino
som f 19 s 5
soma di dare f 320 s 8
resta debe avere in Florenzia f 13 s 8 d 10 a fiorini
La draparia d dare chomo apare di sopra di in partito in partito per lettere 2
di cambio chomo 'pare di sopra, in soma lb 501 s 13 d 9
soma che d dare lb 501 s 13 d 9
anchora che d dare per guadagno lb 79 s 15 d 3
D avere per bracia 48 veluti de grana chomprato da Bonacorsso e chompagni per f 2 s
17 a fiorini per bracio f 126 s 2 a fiorini
anchora per onze 30 d 8 di taffet chomprato da Tomaxo Franceschi per s 23
l'onza f 24 s 24 d 8
anchora per bracia 93 veluti neri per s 54 el bracio chomprato da
Michele di ser Parente f 173 s 5
anchora per spese fatte in Florenzia e per sova provixione a 1 per cento e per gabella
e per tutto, in soma f 9 s 15 d 2 a fiorini;
soma di prima conpra f 333 s 16 d 10 a fiorini
D avere per peza una taffet di grana per s 25 la libbra venduta a
Tomaxio da Unzino qui, fue lib 2 onze 7 1#2 se n'ebe lb 42 s --
ancora d avere per bracia 51 veluto nero per s 58 per bracio venduto a
Chabrino da Curte, in soma lb 147 s 18
anchora d avere per bracia 52 veluto di grana venduto al dito Chabrino per lb 4 s
12 per bracio, in soma lb 143 s 16
anchora per bracia 51 veluto nero per pregio di s 58 per bracio venduto al dito

Cabriolo lb 147 s 18

soma la vendita lb 581 s 12

resta debe avere lb 79 s 18 d 3;

per guadagno in tutto di qu me ne tocha la mia parte anchora

Francescho di Marcho e chompagni, unde sia.

Chunti di la draperia di seta.